



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
PROVINCIA DI ORISTANO

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della L.69/09 di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 18/04/2019

Al 03/05/2019

inviata contestualmente ai capi gruppo, al responsabile del servizio e uffici competenti

Prot. 1836 del 18/04/2019

Data 18/04/2019

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
DELEGATO
F.TO DOTT.SSA GERMANA ROSA

**La presente deliberazione è
divenuta esecutiva:**

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente esecutiva per ragioni d'urgenza.

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
DELEGATO
F.TO DOTT.SSA GERMANA ROSA

N. 30 del registro delle deliberazioni data 16/04/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

Modifica toponomastica stradale di alcune vie del centro abitato

L'anno 2019 addì sedici del mese di aprile

Alle ore 15:45, nella sala giunta della sede Municipale, a seguito di convocazione nei modi legge si è riunita la Giunta Comunale:

Eseguito l'appello risultano	PRESENTI/ASSENTI
Flore Antonio	Presente
Milia Antioco	Presente
Ghiaccio Antonio Pietro	Presente
Chessa Mariangela	Presente
Cappai Stefano	Assente
Totale presenti	4
Totale assenti	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr.ssa Emanuela Stavole

Il Dott. Antonio Flore nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comune di Scano di Montiferro		
Delibera Giunta Comunale	N. 30	Del 16/04/2019
Oggetto:	Modifica toponomastica stradale di alcune vie del centro abitato	

LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che l'Amministrazione comunale ha intenzione di onorare la memoria delle seguenti illustri personalità scanesi:
- **Padre Salvatore Pala:** Scanese di nascita, visse tra la fine del secolo XVI e la prima metà del secolo XVII (Scano di Montiferro 1578 – Cagliari 1632). Compiuti i suoi studi nella penisola italiana, raggiunse subito fama di esperto. Nel 1626 fu il primo professore di matematica della neonata Università di Cagliari. Nell'Ateneo cagliaritano insegnò altresì teologia, Sacra Scrittura ed ebraico. Intorno al 1627 manifestò il suo desiderio di partire in missione, per evangelizzare il Giappone e la Cina. Amico del frate cagliaritano Francesco Ortolano, ricercò e scoprì a Cuglieri le spoglie di Sant'Imbenia (1628), a Bosa dei S.S. Emilio e Priamo (1620) e a Scano dei S.S. Errio e Silvano (1628 – 1616). Fu qualificatore del Sant'Uffizio. Per la sua amicizia con l'Arcivescovo di Cagliari Mons. Francesco Desquivel e per il suo personale prestigio ebbe verosimilmente in dono una vertebra di Sant'Antioco, martire sulcitano, che il Pala regalò alla Parrocchia di Scano. L'arrivo della reliquia determinò, in questo comune, un deciso incremento della devozione verso il santo, che si tradusse, in breve tempo, nel progetto di edificazione di una chiesa campestre in suo onore, in località *Cabudabbas*. Fondò a Scano, il 18 febbraio 1629, la Confraternita del Rosario. Lasciò manoscritto un *Tratado de algunas ciencias matematicas* diviso in quattro parti, composto per i suoi alunni. Il Siotto Pintor, nella Storia Letteraria della Sardegna, attribuisce al Pala anche un trattato di astronomia, una dichiarazione sopra i libri della *Meteora* di Aristotele e il trattato *De Arte Mitendi sive Geometria Pratica*. Fu una delle personalità più illustri del '600 sardo.
 - **Antonio Giuseppe Trogu:** Scanese, visse nella prima metà del secolo XVIII°. Fu vicario priorale della Parrocchia di San Pietro di Scano. Nelle costituzioni sinodali del vescovado di Bosa, disposte ed ordinate da Mons. Nicola Cany, prima frate domenicano di Iglesias e dopo vescovo di Bosa (1727 – 1737), tra gli esaminatori sinodali compare lo scanese Don Antonio Giuseppe Trogu (10 gennaio 1729). Mosso a compassione dalla condizione dei poveri e degli ultimi del suo paese, che per sfamarsi non di rado dovevano ricorrere agli usurai e pagare interessi esorbitanti, fondò il Monte Granatico (1737), costruendo a sue spese l'apposito locale e dotandolo del grano necessario per il primo impianto. Il Trogu ci ha lasciato un trattato manoscritto di teologia morale sul *Commentario* dello scolopino Giacinto da San Bernardo, relativo alla terza parte dell'opera di San Tommaso d'Aquino intitolata *In Tertia Divi Tomæ partem de Deo Domine , Sive de Inefabili Incarnationis Misteryo*.
 - **Francesco Porcu:** Nato a Scano agli inizi del secolo XVIII°, vestì le bianche lane del Carmelo nel Convento del Carmine di Oristano. Insigne organista, lasciò editi due volumi di musica sacra, che si conservano nella Biblioteca Comunale di Oristano e nell'Archivio Parrocchiale di Scano. Trattasi di un antifonario in musica e di un *Quaderno de sequencias y varias intonaciones nuevamente escritas por Francisco Porru de la Villa de Escano. En el Combiento de Oristan en el ano 1762 vol. in fol.*
- **CONSIDERATO** altresì che la Piazza Regina Elena e la Piazza Umberto sono conosciute, identificate e chiamate da tutti gli scanesi rispettivamente con i nomi di "Carrela de Funtana" e "Carrela de Putu";
- **DATO ATTO** che a Scano di Montiferro vi sono alcune vie intitolate ai reali della casa regnante dei Savoia e che l'Amministrazione comunale ritiene che si debba superare l'oramai anacronistico tributo offerto a dei sovrani che, fautori di un governo colonialista e repressivo, agirono ed operarono sempre contro l'interesse ed il bene di Sardi, come ampia storiografia può dimostrare. Per un'odonomastica della coscienza e della riappropriazione d'identità.
- **RITENUTO** pertanto, di dover modificare la denominazione delle seguenti vie nel modo appresso indicato:

NOME ATTUALE	NUOVA DENOMINAZIONE	DELIMITAZIONE (DA VIA A VIA)
CORSO VITTORIO EMANUELE III	CORSO PADRE SALVATORE PALA	DA VIALE MONS. CONTINI E VIALE GIOVANNI XXIII
VIA CARLO ALBERTO	VIA ANTONIO GIUSEPPE TROGU	DA PIAZZA REGINA ELENA A INTERSEZ. VIA ANGIOY
LARGO VITTORIO EMANUELE II	PIAZZA FRANCESCO PORCU	DA PIAZZA REGINA ELENA A VIA LAMARMORA
PIAZZA REGINA ELENA	PIAZZA CARRELA DE FUNTANA	DALLE INTERSEZIONI COL CORSO VITTORIO EMANUELE, CON LA VIA CARLO ALBERTO, COL LARGO VITTORIO EMANUELE II E CON LA VIA LAMARMORA
PIAZZA UMBERTO	PIAZZA CARRELA DE PUTU	DALLE INTERSEZIONI CON LA VIA LAMARMORA E LA VIA CIUSA

- **CONSIDERATO** che sono ampiamente condivisibili le motivazioni addotte a sostegno dell'attribuzione delle nuove denominazioni, in considerazione del fatto che i personaggi suddetti, ben meritano il riconoscimento dell'intitolazione di una via cittadina, come si evince da (pubblicazioni, trattati storici, ecc)
- **VISTE** le piante delle aree di circolazione e la documentazione sopra richiamata;
- **CONSTATATO** che la disciplina giuridica, per quanto attiene alla toponomastica, è contenuta nelle seguenti disposizioni:
 - R.D.L 10 maggio 1923 n. 1158, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473, che prevede l'obbligo dell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione pubblica, per il tramite delle competenti Soprintendenze ai monumenti, per il mutamento di nome di vecchie strade e piazze;
 - Legge 23 giugno 1927, n. 1188, che stabilisce che la denominazione di nuove strade o piazze debba essere autorizzata dal Prefetto, sentito il parere della deputazione di storia e patria o, ove questa manchi, dalla società storica del luogo e della regione. La stessa norma prevede altresì il divieto di dedicare strade o piazze pubbliche a persone che non siano decedute da almeno dieci anni, salva la facoltà concessa dal Ministero dell'Interno quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della nazione;
 - Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 – art. 10;
 - La circolare del Ministero dell'Interno n. 7 del 29.06.1981, nella parte in cui esplicita le conseguenti discendenti dalle variazioni di denominazione di una strada;
 - Il D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, “Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione” - art. 41 comma 3.
 - La circolare MIACEL n. 18/92 con la quale è stata delegata ai Prefetti la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni, ai sensi della Legge n. 1188/27;
 - La circolare del Ministro dell'Interno n. 4/96 “Intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi”;
- **RILEVATO** che il Ministero dell'Interno con la Circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale”.
- **ATTESA**, per quanto sopra, la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al disposto dell'art. 48 del D.Lgs. N°267/2000;
- **ACCERTATO:**
 - **Che** in questa fase non sono previsti oneri a carico del bilancio comunale del Comune di Scano di Montiferro;
 - **Che** si procederà con successivo atto con la quale verranno impartiti gli indirizzi al fine di dare esecuzione alla presente, relativamente all'apposizione dei nuovi cartelli stradali e che in tale occasione verranno individuate le risorse finanziaria all'uopo necessarie;

- **VISTO** lo Statuto comunale;
- **ACQUISITO** sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione favorevole, espressa all'unanimità nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

1. **DI MODIFICARE** la denominazione delle seguenti vie nel modo appresso indicato:

NOME ATTUALE	NUOVA DENOMINAZIONE	DELIMITAZIONE (DA VIA A VIA)
CORSO VITTORIO EMANUELE III	CORSO PADRE SALVATORE PALA	DA VIALE MONS. CONTINI E VIALE GIOVANNI XXIII
VIA CARLO ALBERTO	VIA ANTONIO GIUSEPPE TROGU	DA PIAZZA REGINA ELENA A INTERSEZ. VIA ANGIOY
LARGO VITTORIO EMANUELE II	PIAZZA FRANCESCO PORCU	DA PIAZZA REGINA ELENA A VIA LAMARMORA
PIAZZA REGINA ELENA	PIAZZA CARRELA DE FUNTANA	DALLE INTERSEZIONI COL CORSO VITTORIO EMANUELE, CON LA VIA CARLO ALBERTO, COL LARGO VITTORIO EMANUELE II E CON LA VIA LAMARMORA
PIAZZA UMBERTO	PIAZZA CARRELA DE PUTU	DALLE INTERSEZIONI CON LA VIA LAMARMORA E LA VIA CIUSA

2. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, unitamente all'allegata biografia, per le approvazioni di competenza
- Alla Prefettura di Oristano;
 - Alla Soprintendenza dei Beni Architettonici, Paesaggio e Patrimonio storico, artistico, ed Etnoantropologico di Cagliari ed Oristano
3. **DI RENDERE**, successivamente ai prescritti adempimenti di legge, ampia informazione alle famiglie interessate dal cambiamento.
4. **DI DARE ATTO** che in seguito alla deliberazione di giunta, che produrrà la modifica succitata, si procederà alla realizzazione di apposita segnaletica, recante il nome del personaggio, il secolo di riferimento e la motivazione dell'intitolazione. Le indicazioni saranno bilingui, in sardo e in italiano.
5. **DI DEMANDARE**, agli Uffici proposti, ciascuno per le proprie competenze, il compito di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali alla presente.
6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente le procedure relative al cambio della toponomastica, con successiva votazione favorevole, espressa all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. ANTONIO FLORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA EMANUELA STAVOLE